



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 01/02/2017

Articoli pubblicati dal 01/02/2017 al 01/02/2017

SCHIAMAZZI E DANNI ALLE CASE IMPAZZA IL POPOLO DELLA NOTTE

Via Rosselli / Atti osceni e minacce a chi chiede silenzio

Schiamazzi e danni alle case Impazza il popolo della notte

VIA ROSSELLI Atti osceni e minacce a chi chiede silenzio

CASTELLANZA - Schiamazzi sino a notte fonda, atti osceni, danni alla proprietà privata e liti con gli abitanti. E' quanto succede in via Fratelli Rosselli al civico 15, dove si trova un condominio le cui famiglie non hanno pace da troppo tempo. Tutta colpa dei ragazzi che frequentano i pub della Saronnese, che si ritrovano in questa strada creando assembramenti molesti per coloro che ci vivono. I residenti alzano la voce, esasperati dal disturbo alla quiete pubblica, dai vandalismi e dall'indecenza di certi comportamenti: comprensibilmente, però, nessuno vuole esporsi, preoccupato da eventuali ritorsioni.

Si, perché - a giudicare dai racconti - i ragazzi in questione sono piuttosto violenti: al punto da insultare se qualcuno osa mandarli via o soltanto chiedere più rispetto per la gente che riposa. «Una volta - riferisce un uomo - a mezzanotte e mezza mi sono affacciato alla finestra dicendo che volevamo dormire e uno di quei maleducati, per tutta risposta, mi ha mandato a quel paese e ha minacciato di tirarsi giù i pantaloni».

In effetti accade anche questo: lo scorso fine settimana qualcuno ha urinato nell'angolo delle cassette della posta. Sempre in quell'occasione è stato fatto di peggio: due o più giovani hanno preso a calci la porta d'ingresso di una palazzina, danneggiandola al punto che dovrà essere sostituito il vetro frantumato.

«Ma era già successo in altri palazzi del condominio - riferiscono gli abitanti - Certo è vergognoso: si piazzano qui in venti o trenta schiamazzando senza con-

tegno, abbandonando bottiglie e lattine, completamente ubriachi». C'è chi confessa di avere paura a passare quando fa ritorno a casa tardi e chi riferisce di avere visto ragazze stese a terra, in preda ai fumi dell'alcol: «Ma dove sono i genitori di questi giovani? Sanno che cosa combinano i figli quando sono fuori fino a tardi? Siamo arrivati al punto di avere paura di entrare a casa nostra».

Un problema, quello delle inciviltà, contenuto la domenica sera ma che s'intensifica a inizio weekend, il venerdì e il sabato.

Va però precisato che non è così tutte le settimane - dipende dai periodi - ma si teme l'intensificarsi dei disagi con l'arrivo della bella stagione. I locali sulla Saronnese, infatti, sono diventati veri e propri luoghi di aggregazione giovanile che richiamano schiere di ragazzi da tutti i comuni del circondario: la scorsa estate i fine settimana erano divenuti un incubo per i residenti, che dovevano

fare i conti con rumori molesti provocati da grida, auto con gli impianti stereo accesi a tutto volume e motorini che scorrazzavano. C'era anche chi aveva lanciato l'idea di una raccolta firme, ma poi non se n'era fatto nulla. Chi vive nel condominio, denunciando quel che accade, si appella al Comune affinché intervenga in qualche modo: «Magari istituendo un servizio di vigilanza notturna privata, dato che le forze dell'ordine non possono piazzarsi qui stabilmente né sono in servizio fino alla una di notte. Una soluzione, comunque, va trovata, perché non possiamo continuare a vivere così».

Stefano Di Maria

I giovani frequentano i locali sulla Saronnese e stanno in giro fino a tardi fra alcol e dispetti



Alcuni dei danni provocati dai giovani che fino a tardi fanno rumore e disturbano i residenti della zona

pubblicato il 01/02/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Patronale

SPAZIO ALLA CARITAS E ALLE SFIDE DELLA VITA IN ONORE A SAN GIULIO**PATRONALE****Spazio alla Caritas
e alle sfide della vita
in onore di San Giulio**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Entrerà nel vivo domani la Festa patronale di San Giulio, caratterizzata da momenti spirituali e di grande aggregazione: alle 18.30 si terrà in chiesa il triduo di preparazione, seguito dalla processione della Candelora, dal Volo della Merla in piazza Paolo VI (alle 19.15) e dalla vendita di trippa a cura dell'oratorio Sacro Cuore; si potranno inoltre visitare le bancarelle con il pane di San Giulio e il vin santo. Alle 21 al Teatro di via Dante, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche sociali, è in programma un incontro col direttore della Caritas Ambrosiana Luciano Gualzetti, che interverrà sul tema "La scelta di accogliere - Rifugiati e immigrati, segno del tempo". Venerdì, alla stessa ora e sempre al teatro, a cura dell'associazione Amici Team Down, è previsto un incontro con Nicole Orlando, campionessa di atletica ai mondiali del Sudafrica.

Sabato alle 15 si aprirà la festa patronale col "Concerto di campane" e la pesca di beneficenza; alle 21, nella chiesa concerto del Corpo musicale Santa Cecilia e del Coro di San Giulio. Domenica, giornata clou, s'inizierà alle 11 in chiesa con la messa officiata da monsignor Diego Coletti, già vescovo di Como; al termine, sul piazzale, concerto del Corpo musicale Santa Cecilia; alle 12.15 il Rione Insù e il Rione Ingiò offriranno un aperitivo in Piazza Paolo VI, col concorso "Dolce di San Giulio"; fra gli stand delle associazioni, si terrà la tradizionale risottata a cura dell'Oratorio Sacro Cuore e del Cai. Domenica alle 17 consegna delle benemeritenze civiche al teatro.

pubblicato il 01/02/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

SCONTRO PER MANCATA PRECEDENZA

Via Dante bloccata a lungo per consentire i rilievi dei vigili

Scontro per mancata precedenza

Via Dante bloccata a lungo per consentire i rilievi dei vigili

CASTELLANZA - (s.d.m.) Non ha provocato feriti, per fortuna, l'incidente accaduto ieri mattina fra le vie Dante e Vittorio Veneto, dove per una mancata precedenza sono entrati in collisione un furgone e una vettura. Non è stato necessario l'intervento dell'ambulanza, ma si sono verificati disagi per eseguire i rilievi e spostare i veicoli: per circa un'ora sono stati interdetti alla circolazione via Dante, dall'incrocio con viale Rimembranze, e un tratto di via Veneto, dove gli agenti municipali hanno eseguito i rilievi e raccolto le testimonianze per definire la precisa dinamica del sinistro e le responsabilità. Il tamponamento è accaduto in un'area dove vige il limite di velocità di trenta all'ora, essendoci la chiesa parrocchiale, negozi e bar, con un notevole passaggio pedona-



Coinvolti una macchina e un furgone

le. Il comandante della polizia urbana Francesco Nicastro, fra l'altro, puntualizza che «la segnaletica verticale e orizzontale indica bene le precedenza e c'è pure uno specchio parabolico».

pubblicato il 01/02/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Ieri sera / Un uomo ha perso il controllo dell'auto sull'A8

SI SCHIANTA CONTRO IL NEW JERSEY

IERI SERA Un uomo ha perso il controllo dell'auto sull'A8 Si schianta contro il New Jersey

CASTELLANZA - Incidente stradale ieri sera attorno alle 21.30 sull'autostrada dei Laghi, dove un automobilista ha perso il controllo della sua vettura che si è schiantata contro lo spartitraffico di cemento che divide le due carreggiate.

L'incidente è avvenuto in direzione Milano nel tratto tra Busto Arsizio e Castellanza, circa all'altezza del chilometro 20. Una Fiat Stilo stava procedendo sulla corsia di sorpasso, quando si è schiantata contro il new Jersey. Nell'incidente pare non siano state coinvolte altre vetture.

Subito sono accorsi gli equipaggi di auto medica e Croce rossa di Busto, più una pattuglia della Stradale e una



squadra dei vigili del fuoco. Fortunatamente l'uomo al volante se l'era cavata con qualche contusione. L'incidente ha provocato code in direzione Milano, ma i disagi al traffico sono stati tutto sommato limitati.

pubblicato il 01/02/2017 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

In via Castellanza le voragini accanto al nuovo sottopasso abbandonato
BUCA SELVAGGIA REGINA DEL PONTICELLO "DI RISERVA"
BUSTO ARSIZIO In via Castellanza le voragini accanto al nuovo sottopasso abbandonato

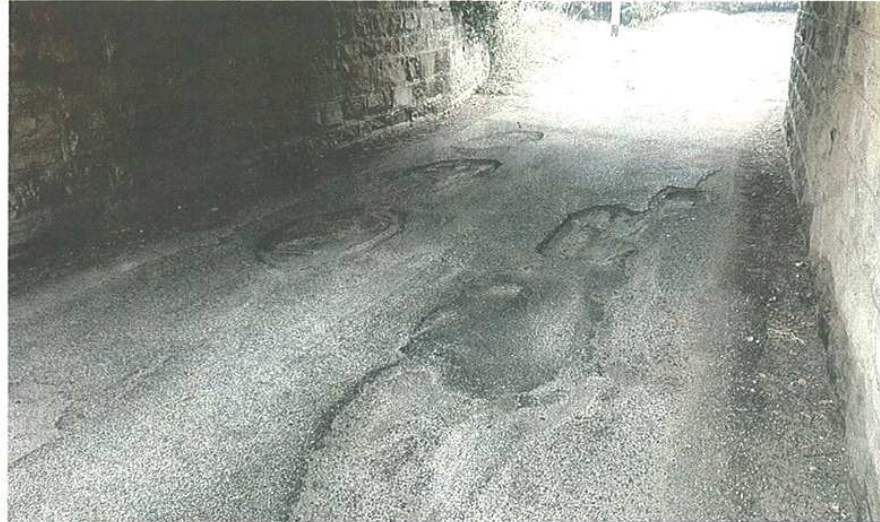
 di **Andrea Aliverti**

■ Via Castellanza, dopo il danno ecco la beffa: voragini sempre più larghe e profonde sull'asfalto sotto il ponticello che avrebbe dovuto essere chiuso dieci anni fa per fare posto al nuovo sottopasso, che giace abbandonato e ricoperto dalle erbacce. Ma qualcosa si sta muovendo: «Chiuderemo le buche - promette l'assessore alle opere pubbliche **Alberto Riva** - e nelle prossime settimane saremo in Regione insieme al Comune di Castellanza per provare a sbloccare il nuovo sottopasso».

Che fine ha fatto?

Torna a farsi sentire la protesta per la situazione paradossale di via Castellanza, la strada che porta alla nuova stazione delle Ferrovie Nord di Castellanza. Ai tempi della realizzazione dello scalo, nell'ambito dell'interramento della ferrovia, era stato costruito un nuovo sottopasso stradale a doppio senso di marcia - sotto i binari dell'altra ferrovia, quella di Rfi tra Busto e Milano - che avrebbe dovuto definitivamente mandare in pensione il piccolo e stretto sottopasso, a senso unico alternato, di via Castellanza.

Il sottopasso però non fu mai ultimato, dato che avrebbe intralciato un'altra opera, la realizzazione del Raccordo Y per collegare i binari di Rfi con quelli delle Nord, che però nel frattempo è stata accantonata, forse per sempre, in quanto il Patto per la Lombardia siglato tra l'ex premier **Matteo Renzi** e il governatore **Roberto Maroni** ha stabilito che il collegamento



Buca selvaggia regina del ponticello "di riserva"

tra le due linee ferroviarie verrà attuato più a nord, tra la nuova stazione del Terminal 2 di Malpensa e Gallarate.

«Interverremo»

Una situazione parecchio ingarbugliata. Fatto sta che, con il nuovo sottopasso abbandonato a se stesso e mai ultimato ormai diventato preda delle erbacce, le automobili continuano a transitare nel vecchio ponticello, a colpi di clacson.

Il ponticello a sua volta, nel frattempo, necessiterebbe quantomeno di un'asfaltatura

del manto stradale. «Ormai è pieno di buche profonde - segnala **Francesco De Lorenzo**, presidente di Federconsumatori, che già quest'estate insieme a Legambiente aveva fatto un presidio in via Castellanza per sollevare il paradosso dei sottopassi - sta diventando pericoloso ma nessuno interviene».

Eppure qualcosa si sta muovendo. La pratica di via Castellanza è sul tavolo dell'assessore alle opere pubbliche **Alberto Riva**, che entro la fine di febbraio andrà in Regione insieme ai

colleghi del Comune di Castellanza per capire come procedere con la soluzione del problema. «Per quanto riguarda le buche, le chiuderemo - annuncia **Riva** - per quanto riguarda invece il sottopasso, attendiamo indicazioni da Rfi, che deve modificare il progetto del Raccordo Y, ormai accantonato, e darci indicazioni operative su come intervenire per procedere con il completamento del sottopasso. Noi spingeremo per una soluzione rapida che permetta ai cittadini di usufruire della nuova opera». ■

 pubblicato il 01/02/2017 a pag. 20; autore: **Andrea Aliverti**

Le soluzioni ipotizzate dal gruppo consiliare "Sognare per Castellanza" per le 18 piante a rischio al cimitero

UN ALTRO NO AL TAGLIO DELLE QUERCE ROSSE "BASTEREBBE ALLARGARE LE LORO AIUOLE"

CASTELLANZA Le soluzioni ipotizzate dal gruppo consiliare "Sognare per Castellanza" per le 18 piante a rischio al cimitero

Un altro no al taglio delle querce rosse «Basterebbe allargare le loro aiuole»

di **Mariagiulia Porrello**

«No all'abbattimento delle querce rosse senza se e senza ma!». La posizione di "Sognare insieme Castellanza" è decisa in relazione al taglio degli alberi al cimitero comunale così come deciso, anche a seguito delle segnalazioni di disagi dei cittadini, dall'Amministrazione comunale.

L'iniziativa ha suscitato polemiche in città. Numerose sono state le voci che si sono alzate a difesa delle 18 querce che la maggioranza intende tagliare e sostituire con alberi che abbiano uno sviluppo verticale come i cipressi.

Il gruppo consiliare guidato da Michele Palazzo ha dunque

protocollato una serie di proposte «per evitare - dichiara - la sciagurata ipotesi di abbattere la storia e una risorsa di ossigeno importante per la nostra comunità».

"Sognare insieme Castellanza" ha altresì chiesto la convocazione urgente della Commissione tecnica affinché vengano valutate tali soluzioni alternative.

Sono solo due, secondo il gruppo, le querce che effettivamente vanno abbattute e cioè le due piante che distano l'una dall'altra solo 3,90 metri. «Per le altre - si legge nel documento - la distanza di 7 metri consente loro di vivere decentemente».

Per quanto concerne nello specifico i suggerimenti, il grup-

po ritiene che si possano allargare le aiuole contenenti le querce e, di conseguenza, spostare le fontanelle, i tombini pluviali per lo scarico delle acque piovane e i pozzetti con l'energia elettrica.

"Sognare insieme Castellanza" evidenzia inoltre che è vero che le querce non devono essere potate, pena l'aumento del fogliame e una possibile crescita radicale, ma che «stante le dimensioni attuali, le querce sono arrivate alla loro crescita maggiore». Per il gruppo dunque l'intervento dell'allargamento dell'aiuola è da considerarsi risolutivo.

In merito al fenomeno della caduta delle foglie, il gruppo sottolinea che quello della rac-



Il dibattito sul destino delle 18 querce rosse continua a tenere banco

colta delle foglie è un problema che riguarda solo periodi limitati di tempo, risolvibile anche grazie all'impegno di tutti. «Con assunzioni temporanee, volontari, coinvolgimenti di enti o di scolaresche - aggiungono - si potrebbe facilmente risolvere».

A dire dei firmatari del documento protocollato «l'intervento di asportazione dei sampietrini rialzati, di allargamento delle aiuole e di rifacimento dei cordoli è comunque da fare, anche procedendo al taglio degli alberi». ■ **M. Por.**

pubblicato il 01/02/2017 a pag. 22; autore: Mariagiulia Porrello

Politica locale

Nordafriicano in manette nel 2011 urinò nell'auto della polizia

L'INCUBO DEI LOCALI PUBBLICI FINISCE UN'ALTRA VOLTA IN CELLA

CASTELLANZA Nordafriicano in manette: nel 2011 urinò nell'auto della polizia

L'incubo dei locali pubblici finisce un'altra volta in cella

di **Pino Vaccaro**

■ Aveva orinato nella macchina di servizio dei poliziotti: non contento aveva aggredito a calci i militari sfondando una delle porte del commissariato e danneggiando anche una fotocopiatrice. Una nottata di ordinaria follia di qualche anno fa che avrebbe potuto ripetersi anche a Castellanza quando i carabinieri si sono imbattuti nel marocchino molesto del 2011.

Il nordafriicano, 39 anni, si è reso responsabile di un'altra nottata molesta, questa volta a Castellanza, ma per fortuna non è finita come sei anni fa. Fatto sta che il magrebino è finito comunque in manette.

Il controllo galeotto

L'attività è partita da un controllo di routine in un bar della città dove era stata segnalata la presenza di alcuni marocchini molesti. L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri della stazione di Castellanza, coordinati dai colleghi della Compagnia di Busto Arsizio. I fatti si sono svolti lunedì sera all'interno di un bar della città. Doveva essere un lunedì sera tranquillo, ma evidentemente quando si alza un po' troppo il gomito può accadere di tutto, anche oltrepassare il limite ben oltre la soglia di tolleranza.

Una pattuglia dei carabinieri era intervenuta nella zona del bar per rispondere a una richiesta di intervento proveniente dal gestore del locale. L'uomo pare stesse dando fastidio ad altri avventori: per evitare che il quadro degenerasse, è stato richiesto l'intervento dei militari che hanno raggiunto rapidamente il luogo.

Il precedente

Durante le fasi di identificazione successive all'intervento dei carabinieri, l'uomo è risultato colpito da un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Milano poiché doveva ancora espiare la pena sette mesi e 28 giorni di reclusione per i reati di danneggiamento e oltraggio a pubblico ufficiale, commessi nel 2011. In quella circostanza il marocchino era stato arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale sempre nei pressi di un esercizio commerciale.

In quell'occasione diede in escandescenza. Si rese protagonista di comportamenti oltraggiosi opponendo resistenza, mostrandosi offensivo, minaccioso e cercando di divincolarsi dagli operanti che stavano procedendo alla sua identificazione. Durante il tra-



gito volontariamente urinò nell'autovettura di servizio.

Portato in commissariato, ruppe la porta di un ufficio e una fotocopiatrice. Ora si trova tra le mura di una cella. ■

A far scattare le manette ai polsi del magrebino questa volta sono stati i carabinieri

pubblicato il 01/02/2017 a pag. 22; autore: Pino Vaccaro

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

PORTE APERTE ALLA LIUC: È TEMPO DI TEST DI AMMISSIONE

Università

Essere manager e imprenditori nel XXI secolo sarà il tema centrale dell'open day che si svolgerà giovedì 9 febbraio

<http://www.varesenews.it/2017/01/porte-aperite-alla-liuc-studenti-invitati-per-i-test-di-ammissione/590738/>

pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

MOLESTAVA I CLIENTI, I CARABINIERI LO ARRESTANO AL BAR

Cronaca

Il 39enne doveva scontare una pena di 7 mesi di reclusione per aver urinato, sei anni prima, nella macchina della Polizia e per aver danneggiato il commissariato

<http://www.varesenews.it/2017/01/molestava-i-clienti-i-carabinieri-lo-arrestano-al-bar/590637/>

IL GIORNO

pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: Valentina Rigano

"COME THELMA E LOUISE": FURTO DI REGGISENI E RIVISTE PER DUE CASALINGHE INCENSURATE

Cronaca

Bloccate all'uscita dal market

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/furto-casalinghe-1.2859919>



pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

TEMPO DI UNIVERSITÀ APERTA ALLA LIUC

Università

<http://www.legnanonews.com/news/4/66821/tempo-di-universita-aperta-alla-liuc>

pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: Gea Somazzi

CASALINGHE ANNOIATE RUBANO IN UN SUPERMERCATO

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/63/66771/casalinghe-annoiate-rubano-in-un-supermercato>

pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

SPETTACOLO "A COME SREBRENICA"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/12/66801/spettacolo-a-come-srebrenica>

pubbl. il 01/02/2017 a pag. web; autore: Gea Somazzi

DOVEVANO SCONTARE UNA PENA, MA GIRAVANO IN LIBERTÀ

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/66802/dovevano_scontare_una_pena_ma_giravano_in_liberta

l'Inform@zione

GRUPPO "SOGNARE INSIEME CASTELLANZA"

pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

"IL TAGLIO DEGLI ALBERI NON RISOLVE I PROBLEMI DEL CIMITERO"

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=26318>

DOPO LO SGOMBERO DELL'AREA EX CANTONI

pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

"I CITTADINI VOGLIONO MAGGIORE SICUREZZA"

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=26319>

ERA A PIEDE LIBERO NONOSTANTE UNA CONDANNA DEL 2011

pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

ARRESTATO FREQUENTATORE MOLESTO DI BAR

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=26320>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 01/02/2017 a pag. web; autore: Pino Vaccaro

L'INCUBO DEI LOCALI PUBBLICI FINISCE UN'ALTRA VOLTA IN CELLA

Cronaca

Nordafricano in manette: nel 2011 urinò nell'auto della polizia

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/lincubo-dei-locali-pubblici-finisce-unaltra-volta-in-cella_1222308_11/

LA PREALPINA

Il recidivo

pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: r.w.

FA LO SBRUFFONE. E FINISCE IN CELLA

Cronaca

Infastidisce gli avventori di un bar, operaio di 39 anni arrestato: doveva scontare 7 mesi e 28 giorni di carcere

<http://www.prealpina.it/pages/fa-lo-sbruffone-e-finisce-in-cella-133862.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

Liuc

pubbl. il 31/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

UNIVERSITÀ APERTA ALLA LIUC

Università

Università Aperta per capire le opportunità che la LIUC può offrire. Giovedì 9 febbraio 2017 anche il test di ammissione

<http://www.sempionenews.it/territorio/universita-aperta-alla-liuc/>